Monteverde, assegnato a padre Angelo Palumbo il premio De Andrè

Scritto da Red.
Mercoledì 21 Agosto 2013 10:58



MONTEVERDE – “Ho ricevuto tanto nella vita da Gesù Cristo, spero che anche voi possiate avere da lui tutto quello che desiderate. Ma bisogna amare la vita e seguire il suo esempio: per amore della vita lui è venuto in terra ed è morto in croce”: è quanto ha affermato padre Angelo Palumbo, presidente della “Fondazione Insieme per…” che cura l’organizzazione del Grande spettacolo dell’acqua, subito dopo aver ricevuto il Premio De Andrè dalle mani di Cristiano De André, figlio del grande cantautore genovese Fabrizio. Il “Premio De Andrè” è stato istituito per dare un riconoscimento a chi si sia distinto per i valori di solidarietà e carità cristiana, valori che sono alla base dell’operato della fondazione presieduta da padre Angelo Palumbo.

La cerimonia di consegna si è svolta ieri sera a Monteverde nella centrale piazzetta del Carmine gremita di pubblico nonostante l’appuntamento abbia avuto inizio in seconda serata dopo la fine della replica del Grande spettacolo dell’acqua e nonostante la pioggia caduta in abbondanza fino a poche ore prima. Cristiano De Andrè ha affermato di essere rimasto incantato dallo spettacolo andato in scena sul Lago di San Pietro e non ha mancato di deliziare il pubblico con alcuni brani di suo padre (“Marinella”, “Dolcenera”, “Se ti tagliassero a pezzetti”), intervallati da pezzi scritti da lui stesso. Un’autentica ovazione ha accolto Cristiano al momento dell’ingresso sul palco, accanto a Rossella Key, splendida voce del gruppo Mediterraneo, che, a sua volta, si è esibita in alcuni brani in memoria di grandi cantautori italiani scomparsi. Tra le altre, splendide le interpretazioni di “Cara” di Lucio Dalla e di “Io vivrò” di Lucio Battisti. Il gruppo Mediterraneo ha invece aperto la serata con un omaggio alla canzone popolare: dalla pizzica salentina alla tarantella del Gargano, affiancato dal gruppo Tarantarte, che ha dato vita a balli tradizionali e popolari. Il tutto ha visto una grandissima partecipazione da parte del pubblico, che ha cantato e avanzato le proprie richieste a De Andrè.